

Riforma costituzionale, come cambierà il rapporto Stato-Regioni-città

Pubblicato: Domenica 16 Ottobre 2016



Il Comitato per il Sì al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre fissa un nuovo appuntamento per conoscere meglio i contenuti della riforma. **Giovedì 20 ottobre alle ore 21**, presso la sala Impero di via Foscolo, **Giuseppe Adamoli**, coordinatore provinciale dei Comitati per il sì, **Filippo Scuto**, professore di diritto pubblico all'Università di Milano, e il deputato **Angelo Senaldi** chiariranno le novità che potranno rendere il sistema-Italia più vicino alle esigenze di imprese e cittadini.

«Il nostro obiettivo è proprio questo – spiega Matteo Turri, coordinatore del Comitato per il Sì di Gallarate – Vale a dire **entrare nel merito della riforma costituzionale** su cui saremo chiamati ad esprimerci, **evitando di lasciare campo a polemiche che lasciano il tempo che trovano** e che nulla, in realtà, hanno a che vedere rispetto ai cambiamenti che negli ultimi 30 anni sono stati auspicati da tutti, sia di centrodestra che di centrosinistra, e che ora possiamo finalmente vedere realizzati. Cambiamenti – sottolinea Turri – che andranno a vantaggio soprattutto di territori come il nostro».

«L'incontro del 20 ottobre, per questo, **si soffermerà in particolare sulla riforma del Titolo V della Costituzione che dà nuove competenze alle Regioni, alle città metropolitane e ai comuni virtuosi**. Questo è un ambito lasciato ai margini dei dibattiti televisivi dove spesso prevale solo chi urla di più, ma rappresenta uno dei punti di maggior rilievo della riforma e su questo saranno sollecitati i relatori del 20 ottobre. Quella del 4 dicembre – conclude Turri – è un'occasione storica per avere finalmente un Paese più al passo coi tempi, con istituzioni più vicine ai cittadini e con meno poltrone da offrire ai soliti

noti. Dare un voto consapevole è per questo quanto mai fondamentale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it